

PROTOCOLLO

PER LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEGLI STUDENTI E DEL PERSONALE E PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID19 NEI LUOGHI DI LAVORO

Anno Scolastico 2020/2021

In applicazione ai principali seguenti riferimenti normativi:

Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19, sottoscritto con le OOSS il 6 agosto 2020.

D.P.C.M 7 settembre 2020

Istruzioni per l'uso: gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche – INAIL 2020

DPGR n. 95 del 9.09.2020 – Regione Piemonte

D. Lgs.vo 81/08 e smi

Destinatari del Protocollo :

Organi amministrativi, Personale dipendente, Collaboratori esterni, Parti interessate nella gestione degli spazi comuni, Ditte esterne.

Ambito di applicazione:

sede di Vercelli, piazza C. Battisti, 9.

Scopo del documento :

gestire in sicurezza lo svolgimento di tutte le attività dell'Ente.

Indice

- 1 | ACCESSO ALLIEVI
- 2 | ACCESSO PERSONALE E DOCENTI
- 3 | ACCESSO GENITORI ED ESTERNI
- 4 | GESTIONE ATTIVITÀ FORMATIVE E PAUSE
- 5 | MISURE GENERALI
- 6 | GESTIONE SPAZI CONDIVISI CON ALTRI ENTI/ISTITUTI

Soci

- Città di Vercelli
- **Comuni** ex Consorzio per lo sviluppo del Vercellese
- Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli

- Scuola Borgogna
- Camera Commercio IAAA – Vercelli
- Confartigianato – Vercelli

- Ascom Vercelli
- CNA Piemonte Nord
- Confesercenti
- Unione Industriali Vercelli e Valsesia

p.zza Cesare Battisti, 9
13100, Vercelli
tel. 0161.502006
fax 0161.602251
info@coverfop.it
www.coverfop.it



7	INSORGENZA DI SINTOMATOLOGIA SOSPETTA E/O FEBBRE >37,5°C
8	GESTIONE CASO DI POSITIVITÀ
9	SOGGETTI CON SITUAZIONI DI FRAGILITÀ
10	REFERENTE COVID 19
11	INFORMAZIONE
12	FORMAZIONE
13	MISURE DI IGIENE E PULIZIA

1. ACCESSO ALLIEVI

Condizione indispensabile per l'accesso a scuola degli studenti è:

- assenza di sintomatologia indicativa o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- assenza di sintomatologia indicativa o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti tra i conviventi;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone COVID positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- non aver effettuato viaggi in Paesi per i quali è previsto il tampone o il periodo di isolamento di 14 giorni.

L'alunno che presenti sintomatologia (tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa o diminuzione dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, diarrea) o temperatura corporea superiore a 37.5°C **dovrà rimanere presso il proprio domicilio** e contattare il proprio medico curante (MMG) o pediatra di libera scelta (PLS).

I genitori/tutori sono tenuti a effettuare la misurazione della temperatura corporea dei propri figli presso il proprio domicilio prima dell'avvio a scuola, tale impegno sarà sottoscritto nel Contratto Formativo.

L'eventuale ingresso degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

REGOLAMENTAZIONE INGRESSO

Inizio lezioni mattino

Al fine di limitare il rischio di assembramento, anche nelle aree esterne all'edificio, e ridurre il carico sull'ingresso principale, si dispone quanto segue :

- **Ingresso CPIA** , civico 7 piazza C. Battisti

Ingresso consentito dalle ore 7:45 alle ore 8:10. All'Ingresso CPIA è presente comunque un operatore COVERFOP, per tutta la durata delle operazioni di ingresso, con compiti di accoglienza e vigilanza.

- **Ingresso PRINCIPALE**, a cui accedono il personale e tutti gli allievi che entrano oltre le ore 8:10.



L'accesso degli allievi, alla propria aula, è subordinato all'assenza di temperatura corporea superiore a 37,5 °C.

Ad ogni allievo in entrata è rilevata la temperatura tramite termoscanner.

In caso di rilevazione di temperatura non conforme, è disposto immediatamente il rientro al domicilio dell'allievo. In caso di impossibilità di allontanamento immediato dall'edificio (esempio allievo minore), il soggetto viene accompagnato presso il locale "infermeria" al Piano Terra, individuato per ospitare soggetti sintomatici.

Ingresso in altri orari

In tutti gli altri orari della giornata, gli ingressi avvengono dall'Ingresso PRINCIPALE e secondo le modalità di cui sopra.

REGOLAMENTAZIONE USCITE

L'uscita degli allievi risulta sufficientemente scaglionata e non richiede ulteriori misure per la gestione.

2. ACCESSO PERSONALE E DOCENTI

Non può accedere agli ambienti di lavoro, chiunque presenti o abbia presentato negli ultimi tre giorni, febbre (37.5° e oltre) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie, riduzione dell'olfatto o del gusto, diarrea, mal di gola, etc.). In questo caso si deve rimanere al proprio domicilio, chiamare il Medico di Medicina Generale e seguire le sue indicazioni.

Non può accedere agli ambienti di lavoro inoltre, chiunque abbia avuto un contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti.

I provvedimenti dell'Autorità impongono di informare Medico di Medicina Generale e Autorità Sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

All'ingresso è rilevata la temperatura tramite termoscanner.

In caso di rilevazione di temperatura non conforme, è disposto immediatamente il rientro al proprio domicilio.

L'eventuale ingresso del personale già risultato positivo all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

3. ACCESSO GENITORI ED ESTERNI

È ridotto al minimo l'accesso ai visitatori esterni, nel limite dei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa e, ove possibile, previa prenotazione e relativa programmazione. Si dovrà infatti ricorrere ordinariamente alle comunicazioni a distanza.

A tutti gli esterni è richiesto il rispetto rigoroso di tutte le regole previste dal presente Protocollo.

È effettuata la registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

L'accesso alla segreteria è contingentato : accede una sola persona alla volta. Sono apposti avvisi e informazioni per i visitatori e segnaletica a terra per facilitare il rispetto del distanziamento in attesa di entrare.

A maggior tutela degli operatori, presso la segreteria sono posizionate idonee barriere parafiatto, per le postazioni di front office.

I lavoratori di ditte esterne affidatarie di servizi (pulizie, servizi di supporto, ecc.) e delle ditte fornitrici, dovranno osservare scrupolosamente e integralmente le disposizioni e le istruzioni fornite da COVERFOP.

Tutti i soggetti esterni dovranno cooperare con il dirigente scolastico, il referente scolastico COVID19 ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, comunicando immediatamente eventuali casi di positività al virus SARS-CoV-2 COVID - 19 tra i propri addetti in servizio nella sede, collaborando con l'autorità sanitaria e fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Nel caso in cui la temperatura corporea rilevata sia superiore ai 37,5°, l'accesso alla sede non sarà consentito. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine e verrà ricordato loro l'obbligo di non recarsi al Pronto Soccorso, ma di contattare, nel più breve tempo possibile, il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

È dedicato, ad uso esclusivo dei soggetti esterni, in caso di necessità, n. 1 servizio igienico al Piano Terra.

Il ricevimento dei corrieri avviene alla porta di ingresso, nel rispetto delle distanze di sicurezza.

In assenza di preventivo accordo, è fatto divieto di accedere e transitare attraverso gli spazi di competenza di COVERFOP, da parte di qualunque soggetto esterno alle attività dell'Ente.

4. GESTIONE ATTIVITA' FORMATIVE E PAUSE

Per tutte le attività sia d'aula sia di carattere laboratoriale sono stati riorganizzati e predisposti gli ambienti secondo i previsti adeguamenti, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

La posizione di ogni posto – banco è segnalata da apposito adesivo, in corrispondenza del profilo anteriore del banco. I banchi e le sedie non possono essere spostate senza autorizzazione.

L'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula deve mantenere la superficie individuata, in modo da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Ogni allievo porta con sé alla propria postazione i propri effetti personali.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Il piano di lavoro del corso è rimodulato dal docente, in modo da privilegiare, nella fase di riapertura, l'attività in aula ed escludere i giochi di squadra e gli sport di gruppo.

Nel Laboratorio elettrico :

ogni allievo trova alla propria postazione la dotazione di attrezzi e strumenti necessari per svolgere le esercitazioni, già predisposta dal docente. Così da limitare la circolazione degli allievi all'interno del Laboratorio, per motivi di approvvigionamento.

Nel Laboratorio per Operatrici Benessere:

sono rimodulati gli spazi e le postazioni, nel rispetto del distanziamento di almeno un metro tra le allieve. Sono, in questa prima fase dell'anno scolastico, sospese le operazioni che prevedono la produzione di aerosol (es. pulizia del viso).

Sono predisposte modalità di insegnamento blended o misti nel caso di alcuni studenti e/o alcuni insegnanti siano in quarantena come contatti stretti o nell'evenienza di un lockdown della intera scuola per esigenze epidemiologiche.

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza metereologiche, si privilegia, nei limiti degli spazi utilizzabili, lo svolgimento all'aperto. E per quanto possibile vengono abbinati spazi e gruppi/classi, in modo da limitare l'interferenza tra gruppi diversi.

È richiesta ai docenti la scrupolosa vigilanza durante ogni nell'intervallo, dell'osservanza delle regole di comportamento, in particolare: distanziamento e mantenimento della mascherina di protezione.

È interdetto, in questa prima fase dell'anno scolastico, l'uso del distributore delle bevande calde.

Il distributore automatico di acqua e bevande refrigerate è utilizzabile esclusivamente da allievi e personale interessato dalle attività di COVERFOP.

5. MISURE GENERALI

Agli allievi e a tutto il personale è richiesta la scrupolosa applicazione del presente Protocollo. In particolare:

- obbligo di indossare la mascherina di protezione, sempre quando il distanziamento non è rispettato,
- limitare al minimo gli spostamenti di circolare all'interno dell'edificio,
- divieto di utilizzo dei distributori automatici di bevande calde,
- lavarsi spesso le mani,
- non stazionare nei corridoi,
- non creare assembramenti,
- evitare abbracci e strette di mano,
- praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie), coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce,
- divieto di uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.

Ai docenti è richiesto di trovarsi in aula rigorosamente entro l'arrivo in aula degli allievi.

6. GESTIONE SPAZI CONDIVISI CON ALTRI ENTI/ISTITUTI

INGRESSI E USCITE

L'utilizzo degli ingressi comuni sono regolamentati in accordo tra le parti interessate: per quanto possibile sono scaglionati gli accessi e le uscite.

SERVIZI IGIENICI

Nessun servizio igienico condiviso.

È istituito il Comitato COVID di verifica delle misure adottate a livello di Edificio che hanno rilevanza per gli utilizzatori di spazi condivisi.

Per COVERFOP, partecipano al Comitato l'RLS Mirko Crova e l'RSPP Paola Rondano, Referente COVID.

7. INSORGENZA DI SINTOMATOLOGIA SOSPETTA E/O FEBBRE >37,5°C

L'alunno o il docente o l'operatore che manifesta, successivamente all'ingresso, febbre (37.5° e oltre) o sintomi correlabili al COVID₁₉, deve obbligatoriamente e tempestivamente informare il Direttore o il Referente COVID.

Il docente deve obbligatoriamente e tempestivamente informare il Direttore o il Referente COVID, della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Il docente, l'operatore che manifesta sintomatologia deve:
 mantenersi a distanza adeguata da altre persone presenti,
 indossare immediatamente la mascherina di protezione, ove non già indossata
 e fare rientro al proprio domicilio,
 chiamare il Medico di Medicina Generale e seguirne le indicazioni.

L'alunno o comunque la persona sintomatica che non può immediatamente lasciare l'edificio per rientrare al proprio domicilio (ad esempio allievo che deve attendere l'arrivo di un adulto), deve recarsi presso l'infermeria al Piano Terra (ambiente dedicato) e rimanere in condizione di "temporaneo isolamento" fino all'uscita dall'edificio. Durante tutta la permanenza in infermeria, si assicura l'assistenza e la fornitura dei DPI (dotazione per l'emergenza presente in infermeria).

In caso di persona sintomatica transitata dall'infermeria per i motivi di cui sopra, deve essere avvisata la ditta che esegue le pulizie, in modo da effettuare al primo turno possibile di pulizia, la sanificazione delle superfici e la ventilazione dell'ambiente.

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti a scuola, in caso di bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), si provvede alla misurazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

A seguito di insorgenza di sintomatologia sospetta e/o febbre >37,5°C (alunno o operatore scolastico), per la riammissione a scuola, si procede come di seguito:

A DOMICILIO

- il soggetto con sintomi resta a casa;
- se operatore scolastico comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico;
- se alunno, i genitori dello studente comunicano alla scuola l'assenza scolastica per motivi di salute

A SCUOLA

- il soggetto indossa la mascherina chirurgica e, nel caso di alunno minore, viene accompagnato ed assistito, nel rispetto della distanza interpersonale, da un operatore scolastico, anch'esso dotato di mascherina chirurgica, in Infermeria, in attesa di essere affidato al genitore/tutore legale;
- il soggetto adulto si allontana dalla struttura e rientra al proprio domicilio;
- si puliscono e disinfettano superfici e ambienti e si favorisce il ricambio d'aria

1. il soggetto contatta il Medico curante (PLS o MMG) per la valutazione clinica del caso;
2. il Medico curante (PLS o MMG) in caso di sospetto COVID-19 inserisce il soggetto in piattaforma compresi i conviventi in caso di soggetti superiori ai 14 anni;
3. il DdP, previa valutazione, esegue il test diagnostico;
4. se il test è **POSITIVO**:
 - il SISP avvia le attività di indagine epidemiologica, contact tracing e disposizioni di isolamento o quarantena dei contatti stretti individuati;
 - il referente scolastico COVID-19 collabora con il SISP per fornire l'elenco degli alunni, nonché degli operatori scolastici e comunque di tutti i soggetti venuti a contatto con il caso confermato nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi;
 - il SISP indica alla scuola le azioni di sanità pubblica da intraprendere, inclusi i necessari interventi di sanificazione straordinaria e, in collaborazione con il Direttore, predispone idonea comunicazione/informazione alle famiglie;
 - per il rientro in comunità del caso confermato si attende la guarigione clinica e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l'effettuazione di due tamponi risultati negativi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con attestazione rilasciata da PLS o MMG;
5. se il test è **NEGATIVO**:
 - il soggetto rimane a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante (PLS o MMG);
 - il medico curante (PLS o MMG) per il rientro a scuola dell'alunno/operatore redige un'attestazione di conclusione del percorso diagnostico-terapeutico raccomandato.

8. GESTIONE CASO DI POSITIVITA'

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta alla ASL competente territorialmente occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19, il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato,
- fornire l'elenco degli insegnanti che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato.
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi.
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità.
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

9. SOGGETTI CON SITUAZIONI DI FRAGILITA'

Lavoratori

Il concetto di fragilità va individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In ragione di ciò - e quindi per tali c.d. "lavoratori fragili" - il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato attraverso il medico competente, già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008.

Il medico competente collabora con la Direzione, con l'RSPP e l'RLS nell'integrare e proporre le misure di regolamentazione legate al COVID-19.

Alunni

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità devono essere valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale e il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

10. REFERENTE COVID19

Sono individuati i referenti scolastici per COVID-19 :

- Dott. Claudio OSENGA – Direttore COVERFOP
- Mirko CROVA - in qualità di Sostituto

Il referente, adeguatamente formato sulle procedure da seguire, svolge un ruolo di interfaccia con la ASL.

A tal fine il referente partecipa agli incontri organizzati dal DdP dell'ASL.

Il referente deve

- essere informato tempestivamente in merito alle comunicazioni di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- essere informato tempestivamente nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- gestire i casi di numerosità delle assenze per classe, in modo da identificare situazioni anomale per eccesso di assenze;
- stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti e non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP.

Il Referente COVID deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica mediante un'attività di "epidemic intelligence" che prevede la consultazione dei MMG e dei PLS per verificare la presenza di malattie infettive (es. sindromi parainfluenzali, infezioni virali gastrointestinali, ecc.) tra la popolazione scolastica già oggetto di valutazione e di diagnosi da parte dei medici di riferimento (es. conferme di laboratorio per Norovirus o tamponi negativi già effettuati su alcuni alunni con sintomi sovrapponibili, ecc.), tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità al fine di individuare, in stretta collaborazione con gli stessi, il distretto e le USCA, le azioni di sanità pubblica da intraprendere.

11. INFORMAZIONE

Docenti e personale scolastico sono informati e sensibilizzati :

- sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli al referente scolastico per COVID-19,
- sull'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio, e di contattare il proprio pediatra di libera scelta (PLS) o medico di medicina generale (MMG) in presenza di sintomatologia,
- sull'importanza di dare comunicazione immediata al Direttore o al Referente COVID nel caso in cui risultasse contatto stretto di un caso confermato COVID-19,
- sulle procedure adottate dall' Ente.

Gli Alunni sono informati e sensibilizzati :

- sull'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio, e di contattare il proprio pediatra di libera scelta (PLS) o medico di medicina generale (MMG) in presenza di sintomatologia,
- sulle procedure adottate dall' Ente.

Rif. Informativa per gli Allievi

Le Famiglie sono informate e sensibilizzate :

- sull'importanza di inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze del figlio per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe,
- sull'importanza di dare comunicazione immediata al Direttore o al Referente COVID nel caso in cui il figlio risultasse contatto stretto di un caso confermato COVID-19,
- sulle procedure adottate dall' Ente.

Rif. Informativa per le Famiglie

12. FORMAZIONE

Docenti e personale scolastico sono formati sulle procedure adottate dall' Ente.

Gli Alunni sono formati sulle procedure adottate dall' Ente.

13. MISURE DI IGIENE E PULIZIA

Igiene degli ambienti

E' assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo un definito programma di lavoro, a cura di personale addetto alla pulizia.

Il piano di pulizia comprende gli interventi nei seguenti ambienti:

- uffici;
- aule;
- corridoi e aree comuni;
- servizi igienici e spogliatoi;
- laboratori;
- superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

Le attività di pulizia e sanificazione sono documentate e tracciate attraverso la compilazione di apposito registro.

Aule e ambienti attrezzati sono, per quanto possibile, destinati allo stesso gruppo classe. In caso di utilizzo dello stesso ambiente da parte di più classi (es. Laboratorio di Informatica), prima di ogni cambio si procede alla disinfezione di arredi e superfici di contatto.

È inoltre garantita la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni e sempre le porte interne del locale.

I fazzoletti di carta usati non devono essere lasciati a terra o su tavoli, banchi o altro posto ma devono essere smaltiti in apposito contenitore, in modo da evitare il contatto anche accidentale da parte di altre persone.

! E' necessario che tutto il personale si attenga alle corrette prassi di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità degli ambienti.

L'attività di sanificazione dei luoghi e delle attrezzature è effettuata inoltre, in caso di presenza di persona con confermata positività al virus. In questo caso, per la pulizia e la igienizzazione, si tiene conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Specificatamente, la sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, secondo la seguente modalità:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Igiene personale e dispositivi di protezione individuale

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti di COVERFOP, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

! L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per il contenimento del contagio.
È d'obbligo adottare costanti misure igieniche per le mani.



Per l'utilizzo dei servizi igienici è obbligatorio prima e dopo lavarsi le mani con acqua e sapone.

È assicurata per tutte le persone presenti nei locali dell'Ente, la possibilità di igienizzarsi le mani con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna: sono disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi per l'igiene delle mani (per studenti, personale della scuola, ecc.) in più punti dell'edificio per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe.

Devono essere utilizzate esclusivamente mascherine di tipo chirurgico; la scuola fornirà al personale scolastico, e a tutti gli studenti la mascherina chirurgica.



Per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizioni di staticità con il rispetto :

- della distanza di almeno un metro,
- dell'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione

(le mascherine non dovranno essere indossate stando seduti al banco e durante l'attività fisica). Quando anche in condizioni di dinamicità possono essere rispettati i 2 metri l'insegnante può non indossare la mascherina nel corso della lezione frontale.

Le mascherine vanno posizionate sempre ben aderenti al volto, a coprire naso, bocca e mento e vanno indossate e tolte tenendole per l'elastico o i lacci da passare dietro le orecchie o legare dietro la nuca. È necessario praticare sempre l'igiene delle mani prima di indossare le mascherine e dopo averle eliminate, non toccarle con le mani durante l'uso, e non riutilizzarle se si tratta di dispositivi monouso.

Per il personale impegnato in modo diretto con alunni con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose), da valutare per ogni singolo caso.

I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, sono smaltiti entro sacchetti chiudibili.

Hanno collaborato alla redazione del presente Protocollo:

Medico Competente	Dott. Alberto Pollone*
RSPP	Ing. Paola Rondano*
RLS	Mirko Crova*

Vercelli, 11/09/2020

Il presente Documento si ritiene valido fino a nuove indicazioni ministeriali e/o a cura degli Organi Competenti.

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93